

Disseccamento e morte repentina delle querce

Agente causale: *Phytophthora cinnamomi* Rands

Piante ospiti: *P. cinnamomi* è una specie particolarmente polifiga rinvenuta su oltre 4000 specie vegetali. In Italia è stata riscontrata su querce (*Quercus ilex* e *Q. suber*), su conifere (*Pinus occidentalis*, *P. pinaster* e *P. radiata*) e su castagno e del noce.

Sintomatologia: le piante colpite mostrano dapprima sintomi di microfillia, ingiallimento e disseccamento dell'intera chioma. Su leccio non è infrequente riscontrare piante vigorose che subiscono una morte repentina (Fig. 2a). Non di rado, sintomi di morte improvvisa sono osservati anche su piante più giovani (Fig. 2b). Le piante deperenti spesso presentano nelle grosse radici, sul colletto e/o lungo il fusto, lesioni necrotiche di colore marrone scuro tendente al nero e cancri umidi per l'emissione di essudati brunastri (Fig. 2c). In seguito ad interventi di ceduzione di piante attaccate da *P. cinnamomi*, i nuovi polloni rigenerati spesso disseccano nell'arco della stessa stagione vegetativa (Fig. 2d). Su sughera, nel caso di colpo apoplettico la morte improvvisa della pianta si accompagna alla ritenzione e disseccamento delle foglie, che persistono sulla pianta per un lungo periodo (Fig. 3a-b). A differenza del leccio, nella sughera è molto più solito osservare la presenza di essudati nerastri alla base del fusto (Fig. 3c). A livello delle radici le piante colpite mostrano una perdita delle giovani radici assorbenti, delle radici laterali e un generale imbrunimento delle radici principali (Fig. 3d).

Sintomi su leccio



Sintomi su sughera

